

**COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

**L'organo di Revisione  
dott. Roberto Picone**

Relazione dell'Organo di Revisione  
sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto  
della gestione e sullo schema di

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO**

**FINANZIARIO 2015**

# **COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

\* \* \* \* \*

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

\* \* \* \* \*

Il Revisore Unico dott. Roberto Picone, nominato con delibera n. 7 del 26 febbraio 2015, si è recato presso il Comune di Campogalliano il giorno 12 aprile 2016 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 30 marzo 2016, n. 18 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione del consiglio comunale 42/2015 di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015;
- gli indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;

**considerato che:**

- la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

**verificato e controllato:**

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel;
- 7) la sussistenza dei residui attivi nonché l'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o inesigibilità;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

13) che non si è fatto ricorso all'indebitamento, (che si ricorda da effettuarsi nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00), pur rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

14) l'attestazione dei vari responsabili della inesistenza di debiti fuori bilancio;

15) il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;

16) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;

17) le comunicazioni pervenute (Lepida Spa, SETA Spa) contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (ex art. 6, comma 4 d.l. 95/2012 ora art. 11, comma 6, lett. j del D.Lgs. 118/2011).

A seguito di tali verifiche, per le quali il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

### **ATTESTA:**

#### **A) CONTO DEL BILANCIO:**

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2015	3.224.620,36	
Riscossioni	10.572.124,30	
Pagamenti	10.679.876,52	
differenza		3.116.868,14
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
<b>fondo di cassa al 31/12/2015</b>		<b>3.116.868,14</b>

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2015		3.116.868,14
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
residui attivi	2.334.450,66	
residui passivi	-2.091.640,12	
differenza		242.810,54
Fondo pluriennale vincolato		539.592,96
<b>Avanzo al 31/12/2015</b>		<b>2.820.085,72</b>

4) che il fondo di cassa al 31/12/2015, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodo di calcolo:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	11.569.585,76
Totale impegni di competenza (-)	11.366.931,83
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>202.653,93</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori/Minori residui attivi riaccertati (+/-)	119.417,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.565.397,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.445.979,53</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.653,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.445.979,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	413.865,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.297.180,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA (-)	539.592,96
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>2.820.085,72</b>

### risultanze dei singoli settori di bilancio

<b>A) PARTE RESIDUI</b>			
saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 119.417,93		
economie sui residui passivi	1.565.397,46		
<b>Totale gestione residui</b>			<b>+ 1.445.979,53</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA</b>			
<b>CORRENTE</b>			
entrate correnti (tit. I,II,III)	9.281.852,47		
spese correnti (tit. I)	- 8.536.260,33		
spese rimborso prestiti	- 207.905,56		
differenza			<b>+ 537.686,58</b>
quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	0,00		
avanzo applicato al tit. I spesa	0,00		
- quota entrate correnti destinata ad investimenti	- 190.000,00		
<b>Totale gestione competenza</b>			<b>+ 347.686,58</b>
<b>C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA</b>			
entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	1.495.686,18		
avanzo applicato al tit. II	413.865,14		
entrate correnti destinate tit. II	190.000,00		
spese titolo II	- 1.830.718,83		
<b>Totale gestione straordinaria</b>			<b>+ 268.832,49</b>
Avanzo non applicato	+ 1.297.180,08		
FPV in spesa	- 539.592,96		
<b>TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>			<b>+ 2.820.085,72</b>

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	1.519.904,07
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	263.252,63
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.036.929,02
<b>TOTALE</b>	<b>2.820.085,72</b>

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2013	%	2014	%	2015	%
<b>entrate:</b>						
Tributarie	6.096.385,18	72,33	6.923.217,09	81,06	6.894.520,53	74,28
per trasferimenti	1.141.065,89	13,54	296.421,68	3,47	227.223,48	2,45
altre correnti	1.190.995,92	14,13	1.321.577,03	15,47	2.160.108,46	23,27
<b>Tot. Entrate</b>	<b>8.428.446,99</b>	<b>100</b>	<b>8.541.215,80</b>	<b>100</b>	<b>9.281.852,47</b>	<b>100</b>
<b>spese:</b>						
Personale	1.690.766,00	20,25	1.665.048,36	20,47	1.601.748,16	18,32
beni di consumo	134.706,09	1,61	101.349,39	1,25	853.864,30	9,76
prestazioni di servizi	3.050.857,53	36,54	2.851.208,19	35,05	2.709.802,25	30,99
utilizzo beni di terzi	42.929,52	0,51	39.636,95	0,49	36.130,94	0,41
Trasferimenti	2.991.662,67	35,83	2.954.866,92	36,32	3.000.722,37	34,32
interessi passivi	36.428,33	0,44	29.602,53	0,36	23.565,13	0,27
imposte e tasse	167.072,29	2,00	240.297,31	2,95	303.888,39	3,48
oneri straordinari	40.000,00	0,48	49.436,33	0,61	6.538,79	0,07
quota capitale mutui	195.640,12	2,34	203.338,56	2,50	207.905,56	2,38
<b>Tot. Spese</b>	<b>8.350.062,55</b>	<b>100</b>	<b>8.134.784,54</b>	<b>100</b>	<b>8.744.165,89</b>	<b>100</b>
<b>Differenza:</b>	<b>78.384,44</b>		<b>406.431,26</b>		<b>537.686,58</b>	
<b>Entrate/Spese</b>						

I dati sopra esposti richiedono alcuni chiarimenti:

- la differenza fra le entrate e le spese, pari ad euro 537.686,58= euro, costituisce un risultato positivo relativo alla gestione di parte corrente di competenza;
- l'aumento delle entrate tributarie è dovuto nel 2014 alla manovra conseguente all'introduzione della TASI e al venire meno dei trasferimenti statali compensativi che nel 2013 avevano sostituito parte del gettito IMU. All'interno di questa voce sono comprese le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria (in particolare IMU ed in misura più ridotta ICI e TARES). Nel 2015 l'importo accertato è stato pari ad euro 395.762,16 =;

- la diminuzione dei trasferimenti del 2014 è dovuta alle erogazioni a compensazione degli interventi legislativi che hanno interessato il gettito IMU avvenute nel 2013;
- le entrate extratributarie sono in aumento rispetto al 2014 per euro 838.531,43=; ciò è dovuto principalmente a una diversa contabilizzazione della gestione della farmacia comunale in convenzione con le Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia;
- si rileva che il totale delle spese correnti, comprensivo delle quote capitale dei mutui, è aumentato di euro 609.381,35= rispetto all'anno precedente, anche questo dovuto principalmente alla contabilizzazione della gestione della farmacia comunale in convenzione con le Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia;

8) che le spese di investimento, al netto delle concessione di crediti, sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri	Accertamenti utilizzati	
reinvestimento alienazione beni	0,00	
proventi concessioni edilizie	228.108,25	
proventi attività estrattive	0,00	
trasferimenti in c/capitale	0,00	
entrate correnti	190.000,00	
Avanzo di amministrazione + FPV	501.271,91	
totale a)		919.380,16
<b>b) mezzi di terzi</b>		
Finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0,00	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0,00	
Trasferimenti dallo Stato	0,00	
Trasferimenti dalla Regione	35.000,00	
contributi diversi	60.020,07	
contributi di altri	0,00	
totale b)		95.020,07
Spese per investimenti impegnate al titolo		1.014.400,23
II o alimentazione FPV (totale a + b)		
- di cui impegnate sul 2015		688.301,00
- di cui reimputate sul 2016		326.099,23

Si rileva che, nel 2010 furono finanziati investimenti per euro 1.130.224,32=, nel 2011 per euro 636.500,62=, nel 2012 per euro 522.212,88=, nel 2013 per euro 960.299,05= e nel 2014 per euro 331.883,25=;

9) che i proventi delle concessioni edilizie pari ad euro 245.531,84= sono stati utilizzati per finanziare gli investimenti; nessuna quota è stata destinata al finanziamento della parte corrente.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
309.488,75	154.620,99	245.531,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 pari a 0%;
- anno 2011 pari a 0%;
- anno 2012 pari a 54,43%;
- anno 2013 pari a 0%;
- anno 2014 pari a 0%;
- anno 2015 pari a 0%;

10) che le somme accertate negli ultimi tre esercizi per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
5.995,99	2.683,04	1.112,89

11) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

12) che le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2015, ammontano ad euro 23.565,13=, mentre gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, sono stimate in euro 4.610,23=.

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dal combinato disposto degli artt. 204 e 207 del Tuel, che stabilisce che gli interessi passivi per mutui e prestiti non possono superare, per il 2015, l'10%, di cui 1/5 per interessi su



mutui per le fideiussioni rilasciate a terzi, delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene assunto il mutuo.

L'incidenza degli interessi passivi nell'ultimo triennio calcolato in base all'art. 204 del Tuel e' il seguente:

2013	2014	2015
0,75%	0,56%	0,33%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	1.900.165,50	1.704.525,38	1.488.136,23
Nuovi prestiti (+)	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-195.640,12	-203.338,56	-207.905,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- *		-13.050,59	
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.704.525,38</b>	<b>1.488.136,23</b>	<b>1.280.230,67</b>

\* nel 2014 è stato ridotto un mutuo della Cassa Depositi e prestiti.

Nel 2015 non sono stati assunti nuovi mutui (vedasi tabella di cui sopra).

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (arrotondati all'euro):

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	36.428	29.602,53	23.565,13
Quota capitale	195.640	203.338,56	207.905,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>232.068</b>	<b>232.941,09</b>	<b>231.470,69</b>

## **B) CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96.

I valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2015, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli degli esercizi precedenti, si possono così riassumere:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
A) Proventi della gestione	8.575.711,16	8.620.751,54	9.459.534,87
B) Costi della gestione	9.152.082,04	8.897.772,76	9.515.063,86
Risultato della gestione	- 576.370,88	- 277.021,22	-55.528,99
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	92.190,78	155.584,92	155.488,41
<b>- Risultato gestione operativa</b>	<b>- 484.180,10</b>	<b>- 121.436,30</b>	<b>+ 99.959,42</b>
D) Oneri finanziari	- 33.108,91	- 19.251,82	-20.560,18
E) Proventi ed oneri straordinari:			
- Proventi	1.690.498,59	660.400,66	766.600,55
- Oneri	- 667.921,63	-168.268,05	-803.115,14
<b>- Totale E) (proventi - oneri)</b>	<b>+ 1.022.576,96</b>	<b>+ 492.132,61</b>	<b>- 36.514,59</b>
<b>Risultato economico di gestione</b>	<b>+ 505.287,95</b>	<b>+ 351.444,49</b>	<b>42.884,65</b>

In merito alla situazione economica si rileva che risultato economico di gestione è peggiorato rispetto a quello dello scorso esercizio mentre è in miglioramento la gestione operativa.

### **C) CONTO DEL PATRIMONIO**

- 1) nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- 2) che gli elementi patrimoniali hanno subito variazioni per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.
- 3) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2013 e al 2014, sono così rappresentati:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	172.667,46	115.952,74	67.950,01
Immobilizzazioni materiali	34.696.600,07	34.293.537,69	33.848.972,80
Immobilizzazioni finanziarie	4.659.258,91	5.377.191,97	4.936.043,13
Rimanenze	104.707,85	105.633,52	98.946,98

Crediti	1.376.477,49	889.895,51	1.486.221,97
Cassa	2.878.223,62	3.224.620,36	3.116.868,14
Ratei e Risconti attivi	4.507,87	3.672,11	29.858,26
<b>Totale attivo</b>	<b>43.892.443,27</b>	<b>44.010.503,90</b>	<b>43.584.861,29</b>
<b>Conti d'ordine:</b>			
Opere da realizzare	1.542.888,10	1.071.837,28	101.703,30
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Conferimenti	11.149.867,72	11.189.542,18	11.024.769,76
Debiti di finanziamento	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67
Debiti di funzionamento	1.847.759,05	1.861.069,37	1.580.404,52
Debiti per somme ant. da terzi	19.883,52	37.075,62	119.999,39
Debiti verso altre imprese	0,00	0,00	0,00
Altri debiti		45.099,62	289.532,91
Ratei e risconti passivi	2.282.559,94	2.150.288,73	2.007.747,24
<b>Totale passività</b>	<b>17.004.595,61</b>	<b>16.771.211,75</b>	<b>16.302.684,49</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>26.887.847,66</b>	<b>27.239.292,15</b>	<b>27.282.176,80</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>43.892.443,27</b>	<b>44.010.503,90</b>	<b>43.584.861,29</b>
<b>Conti d'ordine:</b>			
Impegni per opere da realizzare	1.542.888,10	1.071.837,28	101.703,30

- 4) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 5) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;
- 6) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;
- 7) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 8) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- 9) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto aumenta di euro 42.884,65= rispetto al 2014, quale conseguenza del risultato del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

- **per quanto riguarda l'ATTIVO**

Le immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi che le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale.

Nei crediti correnti verso altri viene rilevato il credito nei confronti delle Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia relativo alla gestione in convenzione della farmacia comunale.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

- **b) per quanto riguarda il PASSIVO:**

Il risultato del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio; i conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie;

I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa, non si rilevano incrementi per nuovi mutui assunti nel corso dell'esercizio ma una diminuzione a fronte della riduzione di un mutuo della Cassa depositi e prestiti;

- debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;
- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;
- nella voce altri debiti viene rilevato il debito nei confronti delle Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia relativo alla gestione in convenzione della farmacia comunale.

I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico.

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa al netto delle concessioni di crediti.

#### **D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:**

È stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria.

#### **E) SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

- 1) Il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2015 in forma sintetica, presentano il seguente risultato:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>Saldo</b>	<b>% copertura 2015</b>
Affitto sale riunioni	3.471	9.000	- 5.529	38,57
Museo della bilancia (costi riferiti alla sola apertura al pubblico)	3.909	29.478	- 25.569	13,26
<b>Totali</b>	<b>7.380</b>	<b>38.478</b>	<b>- 31.098</b>	<b>19,18</b>

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'anno 2015 è stata pari al 19,18%. Nel 2014 era stata pari al 19,58%, nel 2013 al 12,50%, nel 2012 al 44,24%, nel 2011 al 58,16% (fino al 2012 fra i servizi a domanda individuale erano compreso il servizio di illuminazione votiva, ora escluso dall'articolo 34, comma 26, del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012).

Gli altri servizi a domanda individuale in precedenza gestiti dal Comune sono stati trasferiti da tempo alla Unione Terre D'argine; con riferimento alla casa protetta di Soliera, nel 2008 la gestione è stata trasferita all'ASP.

2) La farmacia comunale, gestita in convenzione con le "Farmacie Riunite di Reggio Emilia" (FCR), riporta un utile economico di euro 94.189,63=.

Nel 2009 l'utile è stato di euro 74.252,77=, nel 2010 di euro 60.501,13=, nel 2011 di euro 88.833,03=, nel 2012 di euro 86.693,19=, nel 2013 di euro 70.431,81= e nel 2014 di euro 67.696,92=.

Nel 2015, a differenza degli anni precedenti in cui si rileva in entrata solo la differenza fra le entrate e spese relative alla gestione FCR, si sono rilevate in parte corrente le riscossioni della farmacia e le spese sostenute per l'acquisto di farmaci, in parte capitale invece si è rilevato il rapporto di debito/credito fra il comune ed FCR.

3) Il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.. Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato nell'anno 2015 un canone attivo, comprensivo di IVA, pari ad euro 240.244,62=.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2015 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2014, distribuiti dalla Società AIMAG per un importo di euro 156.881,41=, interamente introitati, (nel 2014 per il 2013 sono stati euro 157.006,02=, nel 2013 per il 2012, anno del terremoto, sono stati euro 92.209,88=, nel 2012 per il 2011 sono stati euro 221.802,15=, nel 2011 per il 2010 sono stati euro 199.372,72=, nel 2010 per il 2009 sono stati euro 149.745,54=).

Sempre nel 2015 sono stati introitati dividendi Hera per euro 243,00=.

4) Il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non era più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla Società

partecipata HERA, che provvedeva anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

Dal 2013 con l'introduzione della TARES, diventata TARI nel 2014, la riscossione è tornata in capo al comune. A fronte di un importo accertato per TARI 2015 di euro 1.456.879,08= al 31/12 risultavano riscossi euro 959.600,39= in quanto la scadenza dell'ultima rata era il 31 dicembre 2015.

5) L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2014, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### **F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE**

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

#### **G) PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Sulla base della documentazione presentata dal servizio finanziario, il Comune di Campogalliano, ha rispettato il vincolo del Patto di Stabilità interno previsto dalla normativa vigente; pertanto nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla legge per gli enti inadempienti. La tabella riportata sotto dimostra il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO 2015</b>	<b>Competenza mista</b>
accertamenti titoli I,II e III (al netto delle detrazioni di legge + saldo FPV corrente)	9.471
impegni titolo I (al netto delle detrazioni di legge)	8.771
riscossioni titolo IV (al netto delle detrazioni di legge)	320
pagamenti titolo II (al netto delle detrazioni di legge)	693
<b>saldo finanziario 2015 di competenza mista</b>	<b>327</b>
<i>obiettivo programmatico 2015</i>	81
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	246

## **H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE**

L'Organo di Revisione segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'art.14 del DL 78/2010 e le previsione del comma 557-quater introdotto dal DL 90/2014, l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, pari a euro 2.661.270,98=.

Nell'effettuare i conteggi relativi alla riduzione della spesa di personale si devono seguire le indicazioni fornite alla circolare 9/2006 elaborata dal Ministero dell'Economia e successivamente integrata con interpretazioni da parte della sezione Autonomie della Corte dei Conti; nei conteggi deve essere compresa la quota parte di spesa del personale sostenuta dall'Unione e dall'ASP per i servizi che sono stati trasferiti. Sulla base di questo metodo di calcolo, che tra l'altro esclude i rinnovi contrattuali, la spesa di personale impegnata è la seguente:

### **Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, comma 557, L. 296/2006**

	consuntivo 2015
Spese intervento 01	1.601.748,16
Spese intervento 03	19.999,03
Irap intervento 07	98.251,81
Altre spese: unione	1.002.873,00
Altre spese: asp	-
Altre spese: convenzione segreteria	68.000,00
Altre spese: da specificare	57,49
Totale spese di personale (A)	2.790.929,49
(-) Componenti escluse (B)	346.917,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art.1, comma 557, L.296/2006 (A) - (B)	2.444.012,28

Dai dati riportati risulta che l'Ente rispetta la riduzione delle spese di personale.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato euro 1.222.796,66=;



- spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all' Ente euro 1.002.930,49=;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile euro 8.446,67=;
- spese sostenute dall' Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto euro 68.000,00=;
- spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs n. 267/2000 euro 7.754,28=;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori euro 355.986,53=;
- IRAP euro 98.251,81=;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo euro 24.881,65=;
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni euro 1.881,40=.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

- spesa per la formazione e rimborsi per le missioni euro 1.881,40=;
- eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi euro 207.579,29=;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette euro 101.403,60=;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici euro 27.716,94=;
- incentivi per il recupero ICI euro 4.881,51=;
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente euro 3.454,47=.

L'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è così determinata:

Spesa lorda di personale dell'ente al netto dell'Unione	1.788.114
Spesa di personale insita nel trasferimento all'Unione *	998.560
<b>Spesa di personale lorda</b>	<b>2.786.674</b>
<b>Spesa corrente</b>	<b>8.536.260</b>
<b>incidenza</b>	<b>32,645%</b>

---

\* ai soli fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'ente locale per determinare la spesa di personale dell'Unione delle Terre d'argine si è utilizzata la metodologia proposta dalla Sezione delle Autonomie per le società partecipate (ai trasferimenti dei comuni all'unione viene applicata l'incidenza delle spese di personale dell'Unione sulla spesa corrente dell'Unione). Questa metodologia si è rivelata la più efficace per evitare il peggioramento dell'indice per il semplice passaggio di funzioni e relativo personale all'Unione, peggioramento dovuto alla diminuzione della spesa corrente del comune per la parte di entrate proprie attribuite all'Unione.

Il Revisore prende atto che il calcolo definitivo potrà avvenire una volta approvati tutti i rendiconti dei Comuni aderenti all'Unione delle Terre d'argine.

### **I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31-01-2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

### **L) ESAME QUESTIONARI BILANCIO DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI**

Nell'ultima deliberazione disponibile, la n. 18/2013/PRSE relativa al preventivo 2012 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha affermato che "dalla attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili".

### **M) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 è tuttora in corso in quanto risultano pervenute solamente le comunicazioni da parte di Lepida Spa e SETA Spa, per'altro entrambe negative.

## N) VINCOLI ALLE POLITICHE DI BILANCIO

Le riduzioni di spesa previste dalla normativa vengono dall'ente così rispettate:

Tipologia di spesa		Anno	Spesa di riferimento	Limite di spesa	Limite 2015	Impegnato 2015	Differenza
DL 78/2010 art. 6 c.7 DL 101/2013 art.1 c.5	Studi e consulenze	2009	7.200,00	16%	1.152,00	1.330,00	- 178,00
DL 78/2010 art. 6 c.8	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	4.326,22	20%	865,24	714,50	150,74
DL 78/2010 art. 6 c.12	Missioni	2009	9.575,57	50%	4.787,79	1.589,20	3.198,59
DL 78/2010 art. 6 c.13	Formazione	2009	9.812,97	50% - 500€	4.406,49	1.246,00	3.160,49
DL 66/2014 art. 15	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi	2011	1.641,56	30%	492,47	1.935,39	- 1.442,92
L.228/2012 c.141	Mobili e arredi	2010 2011	8.730,00	20%	1.746,00	226,88	1.519,12
<b>TOTALE (5)</b>					<b>13.449,99</b>	<b>7.041,97</b>	<b>6.408,02</b>

Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale 139/2012 l'ente a desunto un limite complessivo allocando le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa.

Le spese di rappresentanza ammontano ad euro 439,00= come da prospetto allegato al rendiconto.

## O) Fondo crediti dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2. La quota è stata determinata in euro 848.228,69=, superiore all'importo determinato con il metodo ordinario pieno, pari ad euro 393.870,70=.

## P) Fondi spese e rischi futuri

L'ente ha accantonato i seguenti importi per passività potenziali:

- rimborso tributi € 35.770,03=;
- spese legali € 22.063,53=;
- tutela legale € 16.000,00=;
- franchigie assicurative € 13.224,15=;
- indennità fine mandato sindaco € 4.706,00=.

## CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

### GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, lo scrivente ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

#### **1) Impegni decaduti**

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2016 a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2015 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

#### **2) Riaccertamento residui**

L'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'articolo 3 comma 7, del d.lgs. 118/2011 (delibera della giunta comunale 21/2015) e al riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 (delibera della giunta comunale 19/2016).

L'esito di tali operazioni si riassume come segue:

<b>Residui attivi</b>		
Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2014		1.456.407,13
Somme riaccertate		1.336.989,20
Differenza		-119.417,93
<b>Residui passivi</b>		
Somme rimaste da pagare al 31/12/2014		2.969.982,27
Somme reimpegnate		1.404.584,81
Differenza		1.565.397,46
<b>Risultato finanziario derivante da riaccertamento</b>		<b>1.445.979,53</b>

#### **3) Residui attivi ed esigibilità**

I residui di anni precedenti riportati nel 2015 risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/15	importo riscosso al 31/12/15	% smaltim.
anno 2014 e preced.	1.456.407,13	785.715,97	53,95%

#### **4) Residui passivi e gestione**

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2015, sono state pagate per una percentuale del 83,45%;

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 79,53%.

I residui di anni precedenti riportati nel 2015, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/15	importo pagato al 31/12/15	% smaltim.
anno 2014 e preced.	2.969.982,27	1.212.767,74	40,83%

## 5) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultato:

anno 2009	€.	749.711,61=
anno 2010	€.	1.028.329,98=
anno 2011	€.	2.379.345,95=
anno 2012	€.	2.736.183,34=
anno 2013	€.	2.878.223,62=
anno 2014	€.	3.224.620,36=
anno 2015	€.	3.116.868,14=

## 6) Utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2015, ad anticipazioni di Tesoreria.

## 7) Gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati.

Per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi in bilancio si sono registrati accertamenti per euro 22.713,44=, di cui euro 9.606,44= riscossi.

Nel 2014 erano stati accertati euro 70.022,90= di cui euro 68.129,57=riscossi.

Nel 2013 erano stati accertati euro 149.956,91, di cui euro 98.570,67 riscossi nell'anno. Nel 2012 erano stati accertati euro 177.844,91 di cui euro 118.388,71 riscossi; nel 2010 le somme accertate sono state euro 285.144,41 mentre nel 2011 si sono accertati euro 325.669,52.

Per l'IMU relativa agli anni pregressi in bilancio si rilevano accertamenti per euro 364.812,50=, di cui euro 138.563,33= riscossi; nel 2014 erano stati accertati euro 125.723,46=, di cui euro 44.005,46= riscossi.

Per la TARES risultano accertati in bilancio a seguito di attività di recupero euro 8.236,22= interamente riscossi.

## 8) Debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore rileva che nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate.

## 9) Scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione definitiva	Consuntivo (accertamenti e impegni)
Entrate correnti	9.653.964,17	9.281.852,47
Spese correnti	9.657.852,50	8.536.260,33
Rimborso prestiti	207.907,00	207.905,56
Spese per investimenti	3.724.119,85	1.830.718,83

I dati sovraesposti consentono di osservare che:

- a) per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, la differenza esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è peggiorativa del 3,85%, principalmente per minori entrate a fronte di minori spese (contabilizzazione farmacia, trasferimenti regionali), mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, dell'11,61% (qui incide il passaggio alla nuova contabilità armonizzata);
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia che gli impegni rappresentano circa il 49,16 % delle previsioni definitive di bilancio.

## 10) Albo dei beneficiari

L'Ente sta provvedendo, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nel 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica. L'Albo dei beneficiari di provvidenze economiche 2014 risulta approvato con determinazione n. 192 del 22/09/2015.

## 11) Considerazioni conclusive

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, come evidenziato in questa relazione, il Revisore rileva:

- a) L'avanzo di amministrazione 2015 è stato pari ad euro 2.820.085,72=;

Non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della parte corrente del bilancio e nel corso dell'esercizio è stato applicato l'avanzo di amministrazione rideterminato in sede di riaccertamento straordinario destinato agli investimenti per euro 413.865,14=, sono invece stati destinati euro 190.000 di entrate correnti al finanziamento della parte investimenti;

b) Dalla tenuta della contabilità economica emerge che nel corso dell'anno 2015 si è prodotto un aumento del patrimonio dell'ente rispetto al 2014, così come in precedenza evidenziato.

Si segnala inoltre che il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2015 si chiude con un risultato positivo pari a € 99.959,42=; nel 2010 il risultato negativo era stato pari a -€ 504.632,08= euro, nel 2011 era stato di -€ 675.788,36=, nel 2012 era stato di -€ 329.057,60, nel 2013 era stato di -€ 484.180,10= mentre nel 2014 era stato di -€ 121.436,30=.

L'ammontare degli investimenti finanziati nel 2015, al netto delle concessioni di crediti, è stato di euro 688.301,00=.

Nel 2010 il totale degli investimenti è stato pari ad euro 1.130.224,21, nel 2011 di 348.518,29 euro, nel 2012 di euro 522.212,88, nel 2013 di euro 960.299,05= e nel 2014 di euro 331.883,25=.

Il Revisore prende atto che nell'anno 2015 non sono stati contratti mutui e valuta positivamente che, in considerazione della necessità di mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le spese per il rimborso dei prestiti, l'Ente, anche per l'anno 2016, non abbia previsto di ricorrere all'indebitamento. Questa scelta faciliterà anche il rispetto del Pareggio di bilancio.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**Il Revisore unico**

**certifica**

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**ed esprime**

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015.

Campogalliano, 12 aprile 2016.

**IL REVISORE UNICO**  
dott. ROBERTO PICONE

